



‘Purtroppo il Secolo...

... finisce con un tragico avvenimento per la nostra Patria: l'uccisione del Re Umberto I° a Monza da parte dell'anarchico Gaetano Bresci il 29 luglio 1900.

La notizia arriva a Paluzza il giorno 30 luglio con un telegramma inviato al Sindaco dal Prefetto di Udine. Essendo il Sindaco momentaneamente assente dal paese, l'Assessore Anziano Antonio Plazzotta convoca d'urgenza la Giunta Comunale per l'indomani 31 luglio. Diamo una guardatina al verbale della seduta:

*“ Seduta della Giunta Comunale 31 luglio 1900, ore 9. - Presiede l'Assessore Anziano Plazzotta Antonio in assenza del Sindaco, e comunica l'oggetto della convocazione: Comunicazione della morte di S.M. il Re Umberto I°, avvenuta in Monza e sul modo di commemorare la dolorosa perdita dell'amato Sovrano. Legge il telegramma del R. Prefetto, in data di ieri, da cui risulta che mano assassina uccise il 29 luglio alle ore 10,45 l'augusto e beneamato nostro Sovrano e fa invito ai congregati stessi di stabilire il modo con cui il Comune intende commemorare la grave e dolorosa perdita. La Giunta Municipale, nel mentre indignata deplora l'esecrando delitto che offende e amareggia i cuori tutti dell'Italia e del mondo civile, con voti unanimi e d'urgenza **delibera di commemorare** la morte dell'augusto Sovrano nel seguente modo:*

- 1) abbrunamento della Bandiera Nazionale dal Palazzo Municipale ed altri edifici pubblici in segno di lutto nazionale per la durata di 15 giorni;
- 2) funebri solenni da tenersi nella Chiesa di Santa Maria in loco nel giorno di sabato 4 agosto alle ore 9 e mezza antimeridiane con intervento dell'Autorità Comunale, maestri e maestre colla scolaresca del Capoluogo, l'Arma dei RR.Carabinieri, Comando delle Guardie di Fi-



nanza, Capo dei Pompieri, Società Tiro a Segno Nazionale, Guardie Forestali e Campestri;

3) Mettere a disposizione del Presidente della Congregazione di Carità £ 50 perchè vengano distribuite ai poveri del Comune nel dì 4 agosto p.v.;

4) Approva i telegrammi di condoglianza spediti dal Signor Sindaco a S.E. il Ministro della Real Casa ed al R. Prefetto;

5) sospende le lezioni nelle Scuole fino al giorno 5 agosto p.v.

Di quanto deliberato ne sarà data immediata partecipazione all' Ill.mo R. Prefetto della Provincia e al Consiglio Comunale nella 1^a adunanza per la ratifica.

Plazzotta Antonio fu Antonio - Del Bon Pietro fu Osvaldo - Lazzara Giacomo fu Giacomo - Quaglia Giuseppe fu Giacomo - Segretario Comunale Barbacetto Osvaldo.

Indubbiamente il gravissimo fatto scopre una situazione di crisi in cui viene a trovarsi l'Italia alla fine dell'Ottocento. L'ambiente sociale e politico in cui si svolse il regno di Umberto I° (1878 - 1900) fu certamente dei più difficili, con una borghesia non politicamente educata, un sistema parlamentare instabile e le classi popolari sobillate da un'astiosa propaganda a seguito della grave crisi economica che travagliò il Paese dal 1888 in poi. Gli eventi di ultimo secolo inasprirono gli animi e il Re, dopo essere scampato agli attentati del 1878 e del 1897, trovò la sua ora fatale nella tragica mattina del 29 luglio.



No. 1363. I. Reg. 15/10 900

Addì 12 Dicembre 1900

REGNO D'ITALIA

R. COMMISSARIATO DISTRETTUALE
DI
TOLMEZZO
AMPEZZO E MOGGIO

N. 5180

RISPOSTA ALLA LETTERA

del 12-12-90
Div. Sez. N. 16794

OGGETTO

Stipendio alla maestra
M^{re} Lucia Gaudel
Pagamento di differenza.

In esecuzione della mia
comunicazione sopra la I. di
favoreggiare la deliberazione del
giugno u. s. indicata nella
Comunicazione di detto mese
No 5180, con cui la C. C. G.
si sarebbe rifiutata di pagare
alla maestra Gaudel la re-
clamata differenza di stipendio.

Il Commissario
[Signature]

Allegati N.

Liq. Sindaco
S.
Paluzza

12 dicembre 1900 - Una lettera, inviata al Sindaco di Paluzza dal Commissario Distrettuale, listata a tutto per l'uccisione del Re Umberto I°, avvenuta a Monza il 29 luglio 1900.





CRONACA DELL' OTTOCENTO PALUZZANO

Già nella “ Premessa” si è accennato a questa seconda parte del libro, Griservata alle notizie più varie degli avvenimenti che accaddero nel Comune dal 1800 al 1900.

Il lettore trova in breve, anno per anno, la notizia del giorno e, se ha la pazienza necessaria, scopre i momenti diversi che attraversava allora la vita della Comunità.

Appaiono gli avvenimenti amministrativi o quelli riguardanti la guerra; calamità, disgrazie e malattie che colpivano gli individui; feste e cerimonie; le novità sulle tasse, quelle sulle Scuole e l'impegno degli Amministratori per far fronte alle alluvioni o per realizzare le indispensabili opere di pubblica utilità.

Sono le notizie spicciole, quelle che formano oggetto di discussioni nelle osterie e nelle bettole o nei crocchi che si formano nella strada o sul sagrato all'uscita delle Sacre Funzioni.

Mi è parso l'unico modo per presentare con rapidità un secolo di vita del nostro Comune, quel mitico OTTOCENTO in cui le nostre popolazioni hanno assaporato (si può dire così ☺) ben tre modi di Governo: quello breve di Napoleone, quello cinquantennale degli Imperatori d'Austria Francesco I° e Francesco Giuseppe per passare nel 1866, finalmente, sotto i Sovrani d'Italia Vittorio Emanuele II° e Umberto I° .



Periodo Napoleonico

• Anno 1806 •

1 luglio - Protestano i paesani di Casteons e Naunina poichè Paluzza ha formato un'unica Amministrazione; il Rappresentante di Tolmezzo fa ripristinare l' Amministrazione separata com'è stata in tutti i tempi.

Giunge al Sindaco la notizia che il Vice Prefetto il 17 e 18 ottobre visiterà la Municipalità di Paluzza.

Ordine del Rappresentante Locale di Tolmezzo di censire le case per sapere quanti soldati può contenere ognuna.

Protesta dei Sindaci del Cantone perchè non possono pagare alla cieca 20.000 venete all'anno per mantenere il Rappresentante Locale di Tolmezzo.

Il Sindaco mobilita muratori e marangoni perchè si portino a lavorare nella fortezza di Osoppo.

Il Comune di Paluzza deve pagare per le spese del Rappresentante Locale di Tolmezzo £ 397 e 8 soldi.

6.17.18 ottobre - E' a Paluzza il Vice Prefetto per decidere sull' inabilità dei coscritti. Ordina al Sindaco di provvedere paglioni e lenzuola per l'arrivo di un grosso numero di soldati.

Il Sindaco Morocutti scrive all'Intendenza di Finanza che ha difficoltà a dare alloggio alle Guardie di Finanza inviate a Timau.

Viene formata la Commissione Comunale di Sanità con il compito di sorvegliare tutto ciò che riguarda l'igiene del Comune, sia per quanto riguarda le strade e le abitazioni che le persone e

gli animali.

Il Procuratore Generale del Tribunale di Passariano chiede al Comune di provvedere, anche in affitto, i locali per il Giudice di Pace e le carceri.

27 ottobre - Oggi nella Casa del Comune il Sindaco nomina gli Anziani, il Cursore e il Segretario.

• Anno 1807 •

J.M., G. M. e N. L. hanno notevoli debiti verso il Comune di Paluzza e frazioni: assommano a ben Lire 22.682,02.

8 giugno - Il Comune di Paluzza comunica al Prefetto la terna dei nomi dei commessi postali (tutti bottegai!).

12 giugno - Riunione delle Municipalità di Treppo, Zenodis, Tausia, Ligosullo, Cleulis, Casteons-Naunina e Rivo per la coscrizione. Dieci coscritti chiedono l'esonero dalla Leva.

26 agosto - È in visita a Paluzza il Prefetto del Dipartimento di Passariano con una comitiva di 10 persone e il Comune fa allestire la cena e un alloggio decente.

Si costituisce a Paluzza la Guardia Nazionale.

Lo stato delle strade è sempre difficile a causa delle brentane.

La Municipalità di Paluzza dà disposizioni agli altri Comuni per il servizio



di commesso postale.

Il Vice Prefetto vieta di inserire nel Bilancio del Comune la spesa per quelli che suonano le campane in occasione dei temporali, perchè corrono pericolo di essere investiti dal fulmine.

18 settembre - Viene installato il nuovo Sindaco di Paluzza dopo l'aggregazione in un unico Comune degli antichi Comuni di Casteons-Naunina, Rivo e Cleulis. Timau rimane Comune autonomo.

Il Sindaco e gli Anziani predispongono la visita alle locande per accertare che tutto sia in regola dal punto di vista igienico.

30 settembre - Viene installato a Paluzza il Giudice di Pace. Prestano servizio 12 Guardie Nazionali.

6 ottobre - Il Consiglio Comunale stabilisce il dazio per certe merci.

20 ottobre - Il Sindaco mette in attività la Guardia Nazionale per perlustrare il Circondario (Comune) per arrestare disertori o coscritti refrattari (che non si sono presentati alla Leva). Per ogni catturato c'è un premio in denaro.

Disposizioni per il pagamento della tassa per l'esercizio delle Professioni e Arti popolari (anche per vendita di vino e filande di seta). Se il Sindaco e gli Anziani non consegnano in tempo i relativi ruoli, pagano una multa di Lire 10 al giorno.

La Municipalità è invitata dal Prefetto a istituire le scuole nel Comune se non esistono.

• **Anno 1808** •

15 gennaio - Il Giudice di Pace è obbligato a controllare i registri di Stato Civile ogni due mesi.

18 gennaio - La Commissione Cantonale di Leva esprime il suo scontento alle Municipalità perchè non riesce a fornire il contingente dei coscritti prescritto.

7 febbraio - La Commissione Cantonale di Leva ribadisce le lamentele con le Municipalità poichè non sono stati portati a termine i lavori della Leva 1808. Intima di finire i lavori entro 2 giorni.

14 febbraio - Oggi, all'asta, vengono vendute 1.200 piante dei boschi di proprietà di Casteons, Naunina e Cleulis.

25 marzo - Giungono disposizioni dal Vice Prefetto perchè nel Venerdì Santo si faccia menzione nella preghiera a S.M. l'Imperatore e Re nostro Napoleone I°, unico Sovrano d'Europa.

28 marzo - Il Genio residente a Paluzza regola il movimento, aumentato sensibilmente, dei carriaggi militari.

16 aprile - La Municipalità segnala al Vice Prefetto che non è stata ancora organizzata bene a Paluzza la Guardia Nazionale.

4 maggio - I Sindaci del Cantone segnalano i nominativi dei medici-chirurghi esistenti. C'è un fisico a Zuglio



P. 99/18

N.° 15. REGNO D'ITALIA.

N. B. Il viscontro deve riferire il numero, e portare a tergo l'estrato.

DIPARTIMENTO DI PASSARIANO,
DISTRETTO DELLA FELLA,

CANTONE II. DI PALUZZA

Paluzza li 12. Gennaio 1809.

IL DELEGATO GOVERNATIVO
CANTONALE.

Alla Municipalità di Paluzza.

Considerata dal 1. Cud. Prefetto, come mi comunica il 1. V. Prefetto con Ord. 7. cont. 11. 81. In giustizia di accordare un compenso allo zelo dell'ultimo 1. Abate Chiap per le lezioni date agli individui sotto descritti nel metodo adottato per le scuole normali sono incaricato a ripetere da questa come per li individui sotto descritti le somme competenti.

Mi ponga questa Municipalità in grado di corrispondere immediatamente alla citata Ord. trasmettendomi senza meno il contingente sotto notato.

In attenzione di che tu saluto con distinta stima.

Morocutti D. Francesco

Camusatto D. Giovanni

Y 10.

i 12.

J. G. Monsi

12 gennaio 1809 - Il Delegato Governativo del Cantone di Paluzza invita il Sindaco a versare le somme dovute dai Maestri Don Francesco Morocutti e Don Giovanni Camusatto, quale compenso dovuto all'Abate Chiap per le lezioni di metodica impartite loro.



(Osualdo Luigi Molinari); un medico-chirurgo a Piano (Gio Battista Pellegrini); due medici a Paularo (Gerolamo Calice e Giacomo Canciani) e un medico a Treppo Carnico (Giacomo Scalla) che ha uno stipendio annuo di £ 153,50. Non esistono ostetriche e nei parti le donne vengono aiutate dalle "praticone".

20 maggio - Nel Comune ci sono due notai: Morocutti Florio e Silverio Pietro Antonio.

29 maggio - La tassa personale per ogni collettibile quest'anno è fissata in £ 3,40 pro capite.

22 giugno - A Paluzza viene autorizzato a vendere al minuto le rinomate falci della fabbrica di Lovere (Lombardia) il signor Moser Giorgio.

5 agosto - Il Prefetto dà disposizioni per il trattamento dei militari che si ammalano o si fingono ammalati per il ricovero in Ospedale, quando sono nelle famiglie.

21 agosto - Giuseppe Cozzi di Piano viene incaricato di fornire il legname per gli accampamenti di Maiano e S. Gottardo (Udine). Vengono mobilitati n° 25 squadratori, 27 boscadori e 8 carradori esistenti nel Cantone.

6 settembre - Il Delegato Governativo Cantonale invia a Paluzza i libri di scossa delle tasse consistenti in: £ 32 per le Professioni liberali; £ 255 per la tassa Arti e Commercio e £ 717,40 per quella personale: in tutto £ 1.004,40.

8 settembre - Per il controllo del pascolo abusivo che danneggia le coltivazioni vengono incaricati Daniele Englaro e Antonio Delli Zotti.

18 settembre - Il Prefetto ordina il censimento dei tagliapietre e dei muratori esistenti nel Cantone.

20 settembre - Il Delegato Governativo Cantonale sollecita le Municipalità a inviare tagliapietre nella fortezza di Palmanova.

18 ottobre - Nei giorni passati ha visitato il Distretto di Tolmezzo il Prefetto e ha lamentato che all'uscita dei villaggi non c'è l'indicazione dei Comuni. Ordina che entro 15 giorni tutti i Comuni dovranno provvedere alle tabelle con le indicazioni sia all'entrata che all'uscita dei paesi.

20 dicembre - Oggi c'è l'estrazione a Paluzza del rango dei coscritti di tutto il Cantone alla presenza della Commissione Cantonale di Leva.

25 dicembre - Un decreto del Vicerè obbliga i Comuni a sussidiare le Chiese per gli affari di Culto.

• Anno 1809 •

Vengono inviati al lavoro nella Fortezza di Palmanova numerosi tagliapietre.

20 gennaio - Viene fatta una colletta per gli infelici di Trava (Lauco) colpiti da un furioso incendio.



Viene presentata al Vescovo un'istanza per l'esonero del digiuno quaresimale dato lo stato di miseria della gente.

Viene in visita a Paluzza l'Ispettore Generale dei Boschi della Carnia.

Il Comune di Timau protesta contro le spese imposte per la coscrizione e, pertanto, viene citato davanti al Giudice di Pace.

Sul ponte "Fra le Torri", per passare, bisogna pagare il pedaggio e si organizzano i pioveghi (prestazioni d'opera gratuite) per il riatto delle strade.

Vengono censiti tutti i muratori e tagliapietre esistenti nel Comune.

Oggi vengono estratti a sorte, tra i possidenti, i 10 Consiglieri che sostituiranno un terzo del Consiglio.

18 e 28 giugno - Sbandati e briganti Tirolesi invadono il Comune.

Muore a Valglazat (Rivo), nel suo stavolo, Giacomo del fu Pietro Carnir.

Diversi carradori vengono requisiti per essere inviati a Pontebba e Resiutta per i trasporti militari.

20 luglio - Il Consiglio Comunale esamina ed approva il ruolo personale dei collettabili (soggetti a tassa) dagli anni 14 ai 60.

Finalmente vengono definiti pacificamente, in Promosio, i confini tra i fondi degli originari e i Consorti Silverio.

Il Comune di Paluzza versa la sua quota per l'acquisto del Palazzo Garzolini di Tolmezzo, sede della Vice Prefettura.

Gli abitanti di Cleulis fanno ricorso contro Paluzza, presso il Vice Prefetto,

per gli abusi perpetrati nell'uso dei pascoli promiscui.

15 agosto - Nella Chiesa di S. Maria viene celebrata una solenne funzione in occasione dell'anniversario della nascita dell'Imperatore Napoleone.

Il Consiglio nomina i Revisori dei Conti per l'esame del conto dell'Amministrazione retta dall'ex Sindaco Cristoforo Di Centa.

29 settembre - Seduta del Consiglio Comunale per l'esame delle istanze di Foresti per ottenere l'aggregazione al Comune.

Passa per Paluzza una forte colonna di soldati (circa 4.000) provenienti, attraverso Monte Croce, da Muda (Mauthen).

L'attuale ruolo della Guardia Nazionale di Paluzza è formato da 84 iscritti.

• Anno 1810 •

21 gennaio - Una copiosa nevicata copre tutta la Valle.

Vengono censiti tutti i fondi prativi, i casoni delle malghe e le case.

Vengono venduti i boschi Forancs dei Boscadors e Ortz al boschiere di Rivo Cristoforo q. Francesco Di Centa per lire 2.440 e il Bosco di Rivo (200 piante) a Giacomo Di Centa a £ 5,65 la pianta.

Viene reso pubblico il quadro dei beni dell'ex Comune di Rivo, venduti dal medesimo in pagamento ai creditori.

Il Giudice di Pace lamenta che siano stati distrutti i registri di stato civile per



le avvenute vicende politiche.

Il Comune emette mandato alla Municipalità di Timau per la vendita del bosco a Cristoforo q. Francesco Di Centa.

25 giugno - Viene soppresso con legge napoleonica il Capitolo di San Pietro di Carnia.

Vengono segnalate al Vice Prefetto le date in cui nel Comune c'è concorso di popolo: il mercato franco di Paluzza del 25-26 luglio e l'anniversario della consacrazione della Ven. Succursale Chiesa di S. Maria di Paluzza, che cade la prima domenica di settembre (Sagre di Place).

Vertenza per i confini tra il Comune di Paluzza e Andrea Moro di Pietro per i boschi Forancs dei Boscadors, Aip e Montagna di Scandolaro. L'ultima confinazione è del 10, giugno, 1767 che stabilisce il confine del Comune di Paluzza al Rio Seleit.

Notte tra il 16 -17 agosto - Forte alluvione con 3 roste divelte sul Pontaiba e Ortegias. Ci sono 6.000 lire di danni.

C'è un forte contenzioso tra il Comune di Paluzza e i signori Lazzara Nicolò e Cristoforo Di Centa, acquirenti del Bosco di Rivo.

Nomina a Sindaco, per il 1811, di Craighero Gio Daniele q. Nicolò.

Vengono pignorati i beni a G.M. per le sue insolvenze come Ricevitore Comunale nel 1809.

Segnalazione al Delegato Governativo che nel Comune ci sono due scuole normali elementari: a Paluzza e a Rivo.

Giacomo Di Centa assume la Ricevitoria (Esattoria) del Comune con un compenso allo stesso del 10% delle somme esatte.

Allarme per una malattia dei bovini chiamata "cancro volante". E' in arrivo anche la febbre pestilenziale ungarica.

Maria Craighero protesta presso la Municipalità per avere il compenso pattuito per il locale affittato alle carceri.

Protesta dei carradori utilizzati per i trasporti militari e non ancora pagati.

Lamentele del Presidente della Commissione di Leva per ritardi e difficoltà incontrate nel Cantone di Paluzza per la coscrizione.

Già dal mese di giugno vengono requisiti 16 tagliapietre nel Cantone per essere avviati alla fortezza di Palmanova.

Nel 1810 il Comune di Timau viene aggregato a Paluzza.

• Anno 1811 •

Gennaio - E' concesso l'uso della maschera solo per l'ultimo giorno di Carnevale.

Va in vigore anche nel Comune il nuovo Codice Penale.

Il Sindaco dispone che le salme vengano trasportate da Cleulis e da Timau a S. Daniele con il carro.

Viene data disposizione all'ex Sindaco di Timau per le consegne di tutti i documenti dell'ex Comune all'ufficio di Paluzza.

Invito del Sindaco di Paluzza ai cessati Sindaci dei Comuni aggregati (Rivo - Casteons e Naunina - Cleulis) di consegnare i documenti inerenti ai consun-



tivi degli anni passati e ciò entro il 5 di ottobre.

Febbraio - Vengono nominati gli Agenti Comunali di Rivo, Cleulis e Timau.

26 aprile - Il Commissario di Polizia ff. segnala al Prefetto la violenta zuffa avvenuta nell'osteria dei fratelli Juri (10 di notte del 25.IV) tra Antonio Delli Zotti (Erede Villa) e i due gendarmi Pariet e Metz.

Sono 125 i collettabili di Timau e Cleulis che devono pagare la tassa personale.

Maggio - Muore a Casteons Maria, moglie di Mattia Englaro di anni 18, caduta dal ponte "Tra le Torri".

9 giugno - Cerimonia solenne nella Chiesa di S. Maria in occasione del battesimo del Re di Roma (Figlio di Napoleone).

Luglio - Disordini accaduti a Rivo.

Decisione della Municipalità sull'aggregazione di Foresti a Originari.

La commessa postale del Cantone è Maria Delli Zotti.

Sono stati nominati Ricevitori Comunali: per Paluzza Di Centa Giacomo e per Cleulis e Timau Primus Leonardo.

Vengono nominati i geometri destinati alla misura censuaria del Comune di Paluzza per il rinnovo del Catasto.

Settembre - Viene fatto divieto di pesca nel lago di Timau-Cleulis a Giacomo Puntel.

Il Vice Prefetto scrive al Sindaco perchè nelle cerimonie indossi il proprio

distintivo che è la fascia tricolore.

Ottobre - Viene istituita la Guardia Campestre che deve difendere la proprietà privata e sorvegliare frutti e raccolti.

Novembre - Divieto di seppellire cadaveri nelle chiese e ordine di interrare le salme ivi sepolte. Si devono eliminare anche i cimiteri nei centri abitati.

Craighero Nicolò è tenente della Guardia Nazionale. Comunica al Commissario di Polizia ff. di aver catturato due disertori alle 3 dopo mezzanotte. Chiede il compenso previsto per l'occasione.

Dicembre - Il contingente di Leva nel Cantone è di 13 coscritti attivi e 9 di riserva.

13 dicembre - Si riunisce la Commissione di Leva per l'estrazione dei coscritti che verranno requisiti per il servizio militare.

Elenco dei detenuti che si trovano nelle carceri di Paluzza.

• Anno 1812 •

Marzo - Viene nominato commesso postale Nicolò q. Pietro Craighero che ha bottega in centro paese.

Ordine agli eredi di Candido Silverio di interrare il loro sepolcro esistente nella Chiesa di S. Giacomo.

Muore a Timau Tomaso Mentil: è precipitato da una roccia vicino al Santuario.

E' arrestata la madre del disertore De